LIA GIANCRISTOFARO, Diplomata "docteur d'études approfondies" (École des Hautes Études en Sciences Sociales, Parigi) e PHD (Università di Chieti 2004). Assegnista di ricerca post-dottorale (Università di Chieti, 2010-2011). Nel 2011 diventa ricercatore in Antropologia Culturale all'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti, dove dal 2016 è professore associato nel SSD MDEA/01. Sin dalle prime esperienze di ricerca, inizialmente su impulso e sotto la guida di Alfonso M. di Nola, affronta tematiche relative allo studio del folklore, del mondo magico e della religione popolare, analizzate soprattutto nei loro rapporti con le teorie antropologiche e delle scienze politico-giuridiche. Ha pubblicato monografie di antropologia storica e della letteratura (Carabba 2004 e 2005), sul fenomeno migratorio e sull'etnologia degli Abruzzi (Textus 2007, Franco Angeli 2010), che hanno permesso di formulare un nuovo approccio agli studi culturalisti regionali. Ha indagato fenomeni, spesso inediti, di antropologia sociale ed economica relativi all'Italia centrale e meridionale (Franco Angeli 2012).

Dal 2013 è impegnata nello studio dell'antropologia museale e dei processi di patrimonializzazione in una dimensione dal locale al globale (Cisu 2017 e 2020, Patron 2018, Aracne 2018 e 2020, Harmattan 2020), ed è responsabile di progetti che si svolgono in Europa, Nordafrica, Canada e Argentina. È membro del direttivo della SIAA (Società Italiana di Antropologia Applicata) e del direttivo della SIMBDEA (Società Italiana per la Museografia DemoEtnoAntropologica). Fa parte di tre collegi di Dottorato di ricerca (Università di Chieti, Teramo, Milano Bicocca). È stata visiting professor in Francia (Université Aix-Marseille, Université de Nice Sophia Antipolis), in Albania (European University of Tirana) e in Polonia (Jagiellonian University of Krakow).

Lia Giancristofaro, docteur d'études approfondies (EHESS, Paris) and PhD (University "G. D'Annunzio", Chieti-Pescara), is an italian anthropologist. Her first searches on public folklore, popular religion, magic, "traditional medicines" and cultural ecology of farming were followed by works on european folklore, history of folklore, theories of folklore and studies on popular culture, national heritage studies, heritage policies and museums. Since 2006, she teaches Cultural Anthropology in Chieti-Pescara University; she has taught in some Phd Courses in Italy and has been visiting professor in France (University of Aix-Marseille; University of Nice), in Poland (Jagiellonian University of Krakow) and in Albania (European University of Tirana). She coordinated research projects in Europe, North Africa, Canada, USA, Australia and Argentina. Her publications include more than 150 papers and book chapters, 30 monographs and several edited volumes, published in Italy, France, USA, Argentina.